



# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

## LA DECISIONE A SEGUITO DELL'INCONTRO CON OCCHIUTO, DOPO CHE È SFUMATO L'INVESTIMENTO A CORIGLIANO

# BAKER HUGHES RESTA IN CALABRIA: 26 MLN STANZIATI PER LO STABILIMENTO DI VIBO

### LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELL'INTERLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE CON I RESPONSABILI DELLA MULTINAZIONALE: ORA SI DEVE PUNTARE A FAR RESTARE NEL TERRITORIO I RIMANENTI 34 MILIONI

di SANTO STRATI



## 35 ANNI FA CADEVA IL MURO DI BERLINO LA CALABRIA ALLA FESTA MUSICALE

SI INTITOLA "35TH ANNIVERSARY OF THE FALL OF THE BERLIN WALL" LA MANIFESTAZIONE CHE VEDRÀ GLI ARTISTI, DISLOCATI IN VARI PUNTI, SUONARE SETTE PEZZI ROCK SUL TEMA DELLA LIBERTÀ

**DOMANI IL DOMENICALE**

MAGAZINE DEL QUOTIDIANO CALABRIA.LIVE FONDATA E DIRETTA DA SANTO STRATI  
N. 42 - ANNUNCIO - DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024

**CALABRIA LIVE**  
Domenica LIVE

IL SETTIMANALE DEI CALABRESI NEL MONDO

POETA E INTELLETTUALE, È IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO RHEGIUM JULII

**GIUSEPPE BOVA**

di PINO NANO

### CITTÀ UNICA

**IL TAR DI CATANZARO DÀ IL VIA LIBERA AL REFERENDUM SU COSENZA: SI VOTA IL 1° DICEMBRE**

### STRADA STATALE 106

**A CAULONIA ASSEMBLEA PUBBLICA SULLA NUOVA VARIANTE**

**L'ODV BASTA VITTIME: SU SIBARI- CO-RO GRAVI CARENZE IDROGEOLOGICHE**

### FORESTAZIONE

**I SINDACATI: CAMBIARE NATURA GIURIDICA A CALABRIA VERDE NON RILANCERÀ IL SETTORE**

### ASSISTENZA SOCIALE

**BENESSERE PSICOSOCIALE NEI COMUNI INTESA TRA ANCI CALABRIA E ORDINE DEGLI PSICOLOGI**

### IPSE DIXIT MARIO OCCHIUTO Senatore Forza Italia



Il pronunciamento del Tar ci regala una pagina di democrazia e di futuro e ci consente di proseguire sulla strada della grande città. Da sindaco avevo accelerato sulla strada della fusione dando l'impulso al consiglio comunale di deliberare senza indugi. La sentenza del Tar è anche uno spartiacque tra una funzione conservativa, che riguarda i soggetti che hanno impugnato il

referendum, e la nostra visione futuristica, che guarda ai giovani e ai loro bisogni e che concepisce questa unica realtà in chiave di guida di una provincia grande e importante. votare sì non è una questione di appartenenza politica ma di prospettiva culturale e rigenerazione urbana. Ne escono vittoriosi i tanti cittadini di Cosenza, Rende e Castrolibero che da decenni aspettano che ciò che già esiste nei fatti diventi realtà concreta. In questo quadro sarà importante valorizzare ogni singola identità in un quadro sinergico, che proietti la seconda città della Calabria in una dimensione di primazia culturale e sociale»

**ASPETTANDO SAN MARTINO**  
9 novembre ore 19.30  
Piazza San Nicola Cannavò

Programma

Rievocazione del miracolo di San Martino  
Solenne arrivo di San Martino a cavallo in piazza San Nicola  
Rievocazione e narrazione del Miracolo del Mantello

Degustazione di caldaroste, crispelle e vino presso gli stands curati dai volontari del gruppo parrocchiale UNITISPUIO

e i balli della A.s.d. PRETTY WOMAN, Reggio di Calabria, di Eugenia Galimi

LA DECISIONE A SEGUITO DELL'INCONTRO CON OCCHIUTO, DOPO CHE È SFUMATO L'INVESTIMENTO A CORIGLIANO

# BAKER HUGHES RESTA IN CALABRIA: 26 MLN STANZIATI PER LO STABILIMENTO DI VIBO

Quando tutto sembrava perduto dopo l'assurdo ricorso al Presidente della Repubblica contro l'investimento da 60 milioni della multinazionale Baker Hughes, ecco dal cilindro di Mandrake-Occhiuto il recupero. Non ha fatto illusionismi, però, il Presidente della Regione, nè ipnotizzato i suoi interlocutori, ha semplicemente esercitato il suo fascino di ammaliatore di industriali e ha convinto Baker Hughes a non scappare dalla Calabria.

Non ci sarà l'investimento da 60 milioni a Corigliano-Rossano, ma la multinazionale investirà 26 milioni di euro per potenziare lo stabilimento di Vibo Valentia. Un respiro di sollievo per tutta la Calabria, affamata più che mai di investimenti importanti per la creazione di occupazione e nuovi posti di lavoro.

«La nostra mission - ha dichiarato il presidente Roberto Occhiuto - è costruire in Calabria un contesto istituzionale favorevole all'attrazione di investimenti. Sono molto contento che aziende di primaria importanza come Baker Hughes, così come altre, abbiano trovato nella nostra Regione la sede di importanti investimenti. Continueremo le interlocuzioni con Baker Hughes per tentare di recuperare anche il resto dei 60 milioni inizialmente annunciati e farli rimanere tutti nella nostra Regione». Occhiuto aveva incontrato ieri mattina, presso la Cittadella di Catanzaro, il presidente di Baker Hughes-Nuovo Pignone, Paolo Noccioni.

Durante la riunione - alla quale hanno preso parte anche l'assessore allo Sviluppo economico,

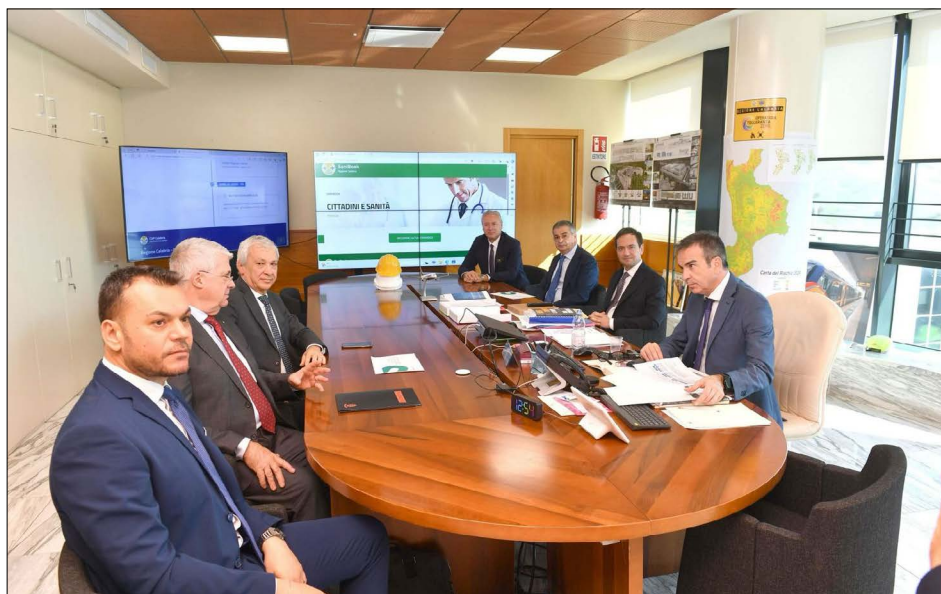
di **SANTO STRATI**

Rosario Vari, e il vice presidente dell'azienda Paolo Ruggeri - è stato affrontato il tema degli investimenti di Baker Hughes in Calabria.

La multinazionale aveva inizial-

mente investito davvero importante, per l'appunto 26 milioni di euro - maggiore del 50% di quello inizialmente stabilito -, che porterà all'espansione delle attività industriali nel sito.

In particolare, gli investimenti sono funzionali al potenziamen-



mente previsto di investire 60 milioni di euro nella nostra Regione, ma nelle scorse settimane è tramontata - com'è noto - l'ipotesi che riguardava il porto di Corigliano-Rossano.

Grazie alle interlocuzioni tra la Regione e la multinazionale, Baker Hughes ha però annunciato ieri l'intenzione di confermare ed aumentare gli investimenti per Vibo Valentia: 26 milioni di euro dei 60 rimarranno, dunque, sul nostro territorio.

Il piano per lo stabilimento vibonese, recentemente rivisto dall'azienda alla luce degli eventi che hanno interessato gli sviluppi delle proprie attività nella regione, prevede per i prossimi tre anni un

to del ruolo di centro di eccellenza dello stabilimento di Vibo nel panorama della catena globale di fornitura di Baker Hughes e prevedono anche la costituzione di un *Engineering Digital Hub*, quindi anche attività di ricerca e sviluppo ingegneristico.

Il sito Baker Hughes di Vibo è da più di 60 anni un centro di eccellenza per la saldatura, per la progettazione e la costruzione di scambiatori ad aria per diverse applicazioni nel settore dell'energia, per l'assemblaggio di centraline e per la fabbricazione e lavorazione meccanica di grossi componenti di materiale pregiato che vengono

segue dalla pagina precedente

• STRATI

utilizzati nella produzione di compressori e turbine a gas.

Anche l'assessore Vari ha espresso viva soddisfazione per l'impegno di Baker Hugues su Vibo: «Sono molto contento che Baker Hughes, anche grazie all'ottimo rapporto instauratosi con il governo regionale, continui ad investire in Calabria, sullo stabilimento di Vibo Valentia, a Porto Salvo, dove è insediata da 60 anni e dove ha creato un ottimo rapporto con la popolazione.

La decisione dell'azienda è importante non solo per le ricadute occupazionali rilevanti che un investimento da 26 milioni di euro determinerà, ma anche perché dette risorse, oltre che per accre-

scere la produttività e produzione, saranno impiegate in ricerca e sviluppo, un ambito che determina di per sé attrazione di nuovi investimenti e occupazione per i giovani laureati calabresi che vorranno lavorare sul territorio per una grande azienda».

La gestione dell'investimento originariamente previsto per il Porto di Corigliano-Rossano è stata a dir poco disastrosa e non è un'opinione: l'Amministrazione Stasi aveva fatto sfumare non solo l'impegno della multinazionale, ma ispirato il completo disimpegno nei confronti della regione Calabria.

Il Presidente Occhiuto non aveva però perso le speranze e ha cercato in tutti i modi di ricucire lo strappo e riannodare i fili di una complessa trattativa fatta naufraga

in modo così banale e assurdo.

Il nuovo investimento, destinato a Vibo, non solo conferma l'intenzione della multinazionale di restare sul territorio, ma lascia persino il margine (è un'idea di Occhiuto) per far destinare la rimanente parte dei famosi 60 milioni iniziali (ci sono 34 milioni in ballo) sempre sul territorio calabrese.

Senza tirare per la giacchetta alcuno, ci permettiamo di segnalare la grande opportunità che è offerta da un diverso utilizzo dell'area del Porto di Saline. Un'area immensa dove peraltro sarebbe bello immaginare il trasferimento della Hitachi Rail nell'ex Officina Grandi Riparazioni delle FS: ci sono le condizioni per investire e valorizzare questo territorio. ●

## 35 ANNI FA CADEVA IL MURO DI BERLINO LA CALABRIA AL CONCERTO MONDIALE

Ci sarà anche la Calabria, rappresentata da diversi artisti calabresi, all'iniziativa "35th Anniversary of the Fall of the Berlin Wall", in programma oggi, sabato 9 novembre.

«Il 9 novembre, noi musicisti di 'Rockin1000', dislocati in vari punti lungo il tracciato del muro, suoneremo in contemporanea 7 pezzi rock dedicati al tema della libertà», ha spiegato il musicista originario di Catanzaro ma che vive a Bologna, Luciano Iocolano.

«La Calabria, la cui identità vanta una lunga storia improntata alla solidarietà e al rispetto della persona umana, è orgogliosa di essere rappresentata a Berlino, 35 anni dopo il crollo del muro, la riunificazione tedesca e la fine della Guerra Fredda, da calabresi che avvertono la responsabilità, di impegnarsi, secondo le proprie inclinazioni e possibilità, per sostenere i processi di pace nel mondo», ha detto il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso. Per Mancuso, infatti, «la ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino (9 novembre 1989), che sanciva la divisione dell'Europa e arrecava sofferenze per



milioni di persone, rappresenta un eloquente simbolo di speranza da cui l'Europa e la comunità internazionale, tormentate da guerre sanguinose, possono trarre ispirazione,

per far prevalere il dialogo e i valori non negoziabili della libertà e della pace che, anche quando negati come accadde per la Germania, trovano sempre il modo di affermarsi». ●

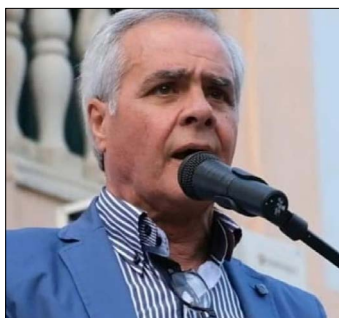
L'OPINIONE / GIOVANNI PIRILLO

## «A LONGOBUCCO NON C'È ALCUNA EMERGENZA RADON»

**L**ongobucco non esiste alcuna emergenza ambientale legata al Radon. La situazione è perfettamente sotto controllo.

L'Amministrazione Comunale ha messo in atto tutte le misure preventive da adottare per evitare ogni possibile rischio. Quello che dispiace è che si sta mettendo in atto una vera e propria campagna di terrorismo psicologico che non ha ragione di essere.

Gli studi effettuati dall'Arpacal



confermano che l'entità del problema è stata sovrastimata e che i quantitativi di gas rilevati rientrano nella norma, soprattutto se

si considera la conformazione del territorio, ricco di minerali ed elementi chimici.

L'Amministrazione Comunale ha, da subito, preso seriamente il problema, mettendo in cam-

po tutte le azioni necessarie per tutelare la salute pubblica: dalla sanificazione dei locali comunali,

alla collaborazione con l'Arpacal, tenendo sempre informata la cittadinanza sull'evolversi della questione.

Per tutelare la salute dei cittadini, la popolazione e le attività commerciali, sono state invitate a dotarsi di segnalatori di radon, in modo da poter intervenire adeguatamente e limitare ogni possibile contatto o esposizione. Se ci sarà collaborazione da parte dei cittadini, il problema potrà rientrare in poco tempo. ●

[Giovanni Pirillo è sindaco di Longobucco]

## IL PD CALABRIA: SERVONO INTERVENTI PER RIPRISTINARE COLLEGAMENTI CON SAN PIETRO A MAIDA, MAIDA E JACURSO

**I**l Partito Democratico della Calabria ha chiesto interventi urgenti per ripristinare i collegamenti con San Pietro a Maida, Maida e Jacurso.

Esprimendo il proprio sostegno e solidarietà al sindaco di San Pietro a Maida, Domenico Giampà, e al presidente della Provincia di Catanzaro, Amedeo Mormile, nonché alle popolazioni da loro rappresentate per la difficile situazione che stanno vivendo i Comuni di San Pietro a Maida, Maida e Jacurso. È un dramma che sottolinea, ancora una volta, la fragilità delle infrastrutture calabresi e la necessità urgente di un intervento straordinario e rapido da parte delle istituzioni.

«Abbiamo il dovere di combattere l'isolamento delle aree interne - ha dichiarato Mimmo Bevacqua -. Non possiamo restare indifferenti davanti alle difficoltà di questi territori, che oggi vivono una situazione insostenibile: infrastrutture distrutte, strade chiuse, ponti crollati. Il rischio che la stagione invernale porti nuove frane e smottamenti

è altissimo. Il nostro impegno sarà massimo per garantire ai cittadini di queste comunità una mobilità sicura e dignitosa».

Per questo i dem si faranno portavoce delle richieste

delle amministrazioni locali presso la Regione Calabria e nei confronti del Governo nazionale, sollecitando risorse adeguate e rapide per la messa in sicurezza delle infrastrutture, lo stanziamento di fondi di somma urgenza e la dichiarazione dello stato di calamità.

«Sosterremo, inoltre, la richiesta del sindaco Giampà - hanno detto i dem - di predisporre un attraversamento temporaneo sul ponte

crollato del torrente Cottola per garantire il diritto alla mobilità a tutti i cittadini del territorio. Il nostro territorio ha bisogno di risposte immediate, e noi faremo la nostra parte per provare a fornirle in Consiglio stimolando un governo regionale completamente inerte». ●



## REFERENDUM CITTÀ UNICA

# IL TAR DI CATANZARO DÀ IL VIA LIBERA SI VOTA IL 1° DICEMBRE

di ANTONIO CLAUSI

Poco più di tre settimane intense di campagna elettorale perché il primo dicembre si terrà il referendum sulla città unica Cosenza Rende Castrolibero. Il Tar di Catanzaro non ha concesso la sospensiva circa l'indizione dei comizi elettorali a margine dei ricorsi presentati dagli Enti e dai Comitati per il No alla fusione. Lecito aspettarsi a questo punto che il sindaco di Castrolibero Orlandino Greco e gli "indipendentisti" rendesi guidati da Sandro Principe e Mimmo Talarico salgano sulle barricate spingendo gli elettori a schierarsi contro la legge di fusione. Dal primo momento, infatti, non solo hanno palesato un'opposizione convinta al metodo, ma hanno ribadito a più riprese che avrebbero votato no in caso di consultazione popolare. Sponda Cosenza, c'è curiosità per la posizione ufficiale del primo cittadino Franz Caruso. Di recente, proprio al nostro network, aveva ammesso un voto favorevole ad urne aperte. I ricorsi presentati contro la città unica Cosenza Rende Castrolibero L'udienza di mercoledì mattina è durata circa 50 minuti. I giudici hanno consentito agli avvocati di discutere congiuntamente le quattro istanze, tuttavia non unificandole. Il Comune di Luzzi ha proposto un atto di intervento ad adiuvandum rispetto al ricorso di Palazzo dei Bruzi, mentre i legali della Regione e quello dei consiglieri firmatari della proposta di legge hanno ribattuto alle eccezioni evidenziate negli atti.

Franz Caruso e la sua giunta hanno conferito incarico agli avvocati Angelo Piazza e Renato Rolli al fine di inoltrare ricorso avverso la legge regionale "Omnibus" che

ha autorizzato il presidente della giunta regionale Roberto Occhiuto ad indire il referendum consultivo per la città unica Cosenza Rende Castrolibero. Il 4 ottobre è stato approvato lo schema di con-

Il Comune ritiene che la legge omnibus che nell'estate del 2023 ha levato l'atto di impulso ai consigli comunali per l'indizione del referendum, violi i principi di autonomia locale. Non solo, perché è del parere che quella legge approvata in Regione violi anche i principi di



venzione con i professionisti incaricati: 10mila euro in totale.

A Rende il Comitato popolare per il "no", con a capo Sandro Principe e Mimmo Talarico, ha dato mandato di difendere l'autonomia dei municipi ad Alfredo Gualtieri, del Foro di Catanzaro e Presidente della Camera Amministrativa Distrettuale, e a Fabio Liparoti, del Foro di Cosenza e segretario della Federazione Reformista.

A Castrolibero il sindaco Orlandino Greco e la sua squadra di governo hanno dato incarico legale congiunto agli avvocati Gianluca Maria Esposito e Alfonso Celotto.

sovranià popolare. Costo totale 34mila euro.

Il ricorso "Comitato Cosenza per il No alla Fusione - Per una Città Policentrica" era patrocinato dall'avvocato Rossella Barberio. A rappresentare la Regione l'avvocatura della Cittadella tramite Paolo Falduto, Nicola Greco ed Enrico Francesco Ventrice, mentre i consiglieri di centrodestra firmatari della proposta di legge e il comitato Nuova Cosenza erano difesi dagli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo. ●

[Courtesy LaCNews24]

# I SINDACATI: CAMBIARE NATURA GIURIDICA DI CALABRIA VERDE NON RILANCERÀ IL SETTORE

I segretari Generali regionali di Fai Cisl, Flai Cgil, Uila Uil, Michele Sapia, Caterina Vaiti e Pasquale Barbalaco, hanno espresso la loro contrarietà «all'idea di modificare la natura giuridica dell'Azienda Calabria Verde». «Quanto comunicatoci ufficialmente dalla Regione Calabria - hanno sostenuto - durante l'incontro sindacale svoltosi presso la Cittadella Regionale lo scorso 4 novembre, di voler mutare la natura giuridica dell'Azienda regionale Calabria Verde, da ente pubblico non economico a ente pubblico economico, rappresenta una scelta politica che non ci convince. Un tema già discusso nel lontano 2012 in occasione della definizione normativa regionale che istituiva l'azienda Calabria Verde e che scatenò varie e importanti iniziative sindacali».

«All'assessore all'Ambiente, Marcello Minenna, all'assessore alla Forestazione Gianluca Gallo, al dirigente dell'UOA Forestazione, Domenico Pallaria e al direttore Generale di Calabria Verde Giuseppe Oliva, abbiamo ribadito le nostre perplessità - hanno spiegato - e sostenuto che, ad una impostazione basata su logiche esclusivamente di mercato, per rilanciare ulteriormente l'azienda Calabria Verde si dovrebbe innanzitutto concludere la procedura per l'attuazione dell'atto aziendale predisposto dalla 6ª Commissione consiliare regionale, dare seguito al piano per il fabbisogno del personale, e proseguire nell'importante lavoro svolto sino ad ora dall'attuale direzione aziendale, esaltando ulteriormente il valore multidimensionale del settore forestale».

«In una regione morfologicamente e idrogeologicamente fragile non servono ulteriori norme, ma

un nuovo approccio - hanno ribadito - attraverso una programmazione di lungo periodo, ponendo al centro il tema del presidio umano e del lavoro».

«Il settore della forestazione, non può essere considerato un semplice costo - hanno detto - ma un investimento per prevenire nuove tragedie e mitigare effetti dei cambiamenti climatici. Il comparto fo-

dalla Regione non garantiscono né un cambio di passo né serenità tra i lavoratori».

«La vera strategia - hanno proseguito - passa da una appropriata considerazione del valore del lavoro forestale, dalla formazione di nuove professionalità, lotta al dissesto idrogeologico, aggiornamento delle competenze e, in particolare, dall'urgente quanto



restale-ambientale è un comparto strategico per fare prevenzione, messa in sicurezza del territorio, attività di rimboschimento e vivaistica, recupero delle aree interne, tutela della biodiversità, fissazione del carbonio, contrasto alla crisi climatica e demografica».

«È necessario un piano di investimenti - hanno rilanciato - per riprendere quelle esperienze virtuose che, dalla metà degli anni Cinquanta, hanno consentito alla Calabria, tramite il lavoro dei forestali, di essere un territorio più sicuro, meno fragile e con un importante patrimonio ambientale e di biodiversità. Oggi, però, serve una nuova forestazione in chiave moderna e proiettata al futuro. Le modifiche normative prospettate

necessario ricambio generazionale che non può essere subordinato al cambio della natura giuridica dell'azienda regionale Calabria Verde».

«Ci auguriamo - hanno concluso i sindacalisti - che le nostre riflessioni e perplessità non diventino lettera morta e che siano considerate e valutate dalla Giunta regionale e in particolare dal Governatore, Roberto Occhiuto, al quale chiediamo di continuare a sostenere l'importante azienda regionale Calabria Verde, per come già fatto con il superamento del commissariamento, tramite un vero rilancio che passa necessariamente dal varo definitivo dell'atto aziendale e da un immediato ricambio generazionale». ●

# IL SINDACO DI RC FALCOMATÀ: RENDICONTO INPS PER NOI FONDAMENTALE

**R**iteniamo che questo rendiconto dell'Inps, che fa un'attenta analisi del territorio reggino e calabrese, risponda ad un'idea di conoscenza della struttura sociale e demografica, per noi fondamentale». È quanto ha dichiarato il sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà, partecipando alla presentazione del Rendiconto Sociale dell'Inps, avvenuta al Museo Archeologico Nazionale di Reggio. «Questo rendiconto sociale - ha detto - risponde a un'esigenza di trasparenza, di comunicazione dei dati



e dei risultati dell'Inps, utili se messi in condivisione, come è stato fatto, per avviare un confronto relativo a programmi e obiettivi futuri. Faccio i complimenti all'Inps, come istituzione, per averci reso partecipi di questo momento, anche decontestualizzando l'incontro fuori dai palazzi, vedendoci e confrontandoci con altri rappresentanti istituzionali». «C'è, ad esempio - ha aggiunto il primo cittadino - un'attenta analisi dei flussi migratori dell'area metropolitana, in entrata ed uscita. Un elemen-

to importante che ci offre uno scenario indicativo per orientare le scelte indirizzate alle politiche sociali, di inclusione, di sostegno alle famiglie che tutte le istituzioni sono chiamate a fare. La conoscenza di tali fenomeni - ha evidenziato - ci consente la possibilità di apprendere i nostri punti di forza, le potenzialità del territorio, in un'ottica di sviluppo economico, sociale, turistico, culturale». «Rivolgo inoltre - ha concluso Falcomatà - le congratulazioni all'ufficio territoriale Inps di Reggio Calabria per il risultato conseguito, quale migliore struttura italiana in termini di servizi all'utenza». ●

## INTESA TRA ANCI E PSICOLOGICI PER IL BENESSERE PSICOSOCIALE NEI COMUNI

**C**ontrastare il disagio sociale e promuovere il benessere psicologico della cittadinanza. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato tra Anci Calabria e l'Ordine degli Psicologi. L'accordo è finalizzato ad attivare nei Comuni una serie di interventi e servizi per contrastare situazioni di pregiudizio, esclusione, emergenza e marginalità sociale, grazie al consolidamento delle competenze psicologiche in ambito pubblico. In particolare, attraverso il sostegno psicologico e l'orientamento a favore di minori, famiglie e cittadini, integrato nel lavoro d'équipe dei Servizi sociali, l'accordo mira a rafforzare il sistema locale della prevenzione e a migliorare le relazioni sociali nei vari spazi di vita del territorio: dalle case alle scuole, passando per gli altri luoghi di interesse sociale. Rosaria Succurro, presidente di Anci Calabria e della Provincia di Cosenza, ha sottolineato «l'importanza di impiegare altri psicologi a beneficio delle comunità locali, per rispondere a tutti i bisogni emergenti». Inoltre, Succurro si è fatta portavoce, presso il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, dell'esigenza che il protocollo d'intesa e le azioni ivi previste siano attivati pienamente nell'intero territorio calabrese, anche alla luce dell'ampia e costante attenzione che l'ese-



cutivo regionale ha mostrato verso il benessere psicologico. Così, le istituzioni potranno intervenire in modo sempre più capillare per le esigenze della popolazione.

Il vicepresidente dell'Ordine degli psicologi della Calabria, Fortunato Campolo, ha portato i saluti e i ringraziamenti del suo presidente, Armodio Lombardo. Campolo ha poi espresso manifesta soddisfazione per «questa intesa fondamentale, stipulata grazie alla sensibilità e alla lungimiranza della presidente Succurro». «L'accordo - ha rimarcato lo stesso vicepresidente - punta a strutturare interventi necessari per sostenere i soggetti più fragili, fino alla promozione di una psicologia ambientale che migliori la qualità della vita di ciascuno». «Posto che vanno al più presto istituiti lo psicologo di base e lo psicologo scolastico quali figure assistenziali indispensabili a prevenire emarginazione, sofferenze e problemi di minori, adulti e anziani, l'intesa con gli Psicologi rappresenta per la Calabria un elemento di indubbia innovazione, in quanto rivolta espressamente al benessere psicosociale della collettività».

«Difatti, promuoviamo il ruolo dello psicologo - ha sottolineato la presidente Succurro - come centrale per la crescita individuale e il progresso sociale accanto ai Comuni, sempre più vicini ai cittadini». ●

# A CAULONIA ASSEMBLEA PUBBLICA SULLA NUOVA VARIANTE DELLA SS 106

**S**i è svolta, a Caulonia, un'assemblea pubblica per parlare, con i cittadini e gli altri Comuni del territorio, della nuova variante della Strada Statale 106, che ricade su Caulonia -attraversando la città dal km 118+650 al km 121+500 - ma che ha un impatto su tutta la Locride, in particolare, sull'area Allaro-Stilaro.

«Le indicazioni che sono emerse da questo incontro - ha spiegato il sindaco di Caulonia, Francesco Cagliuso - è che siamo tutti consapevoli che la città ha bisogno di questa arteria viaria ma che la sua realizzazione deve portare un beneficio e non provocare danni. Per questo motivo le nostre prossime azioni politiche sono quelle di proseguire il confronto con l'Anas, aggiungendo alle osservazioni già fatte anche le istanze che provengono dai cittadini e dai colleghi Sindaci che sono intervenuti. È nostra intenzione dialogare con gli organi regionali per dare voce al territorio».

All'incontro, svoltosi nella Biblioteca Comunale, hanno partecipato, anche, i sindaci Giuseppe Trovati di Stignano, Giorgio Tropeano di Stilo, Francesco Valenti di Pazzano, Giuseppe Alfarano di Camini nonché l'assessore Gabriella Pisano, delegata per l'amministrazione comunale di Monasterace, a quali il sindaco Cagliuso ha rivolto un saluto ed un particolare ringraziamento per la presenza e per il fattivo contributo dato al dibattito. Nel corso dell'incontro pubblico è toccato al consigliere comunale Lorenzo Comisso a ricostruire, con dovizia di particolari, l'iter iniziato nel maggio del 2020 e che, anche tramite un fitto scambio di lettere ufficiali e una serie di incontri operativi, è ancora in corso con una frequenza sempre più intensa tra il Comune di Caulonia,

il Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 106 "Jonica", l'Anas e la Regione Calabria.

Dopo una serie di interventi da parte dei sindaci presenti e di moltissimi cittadini, il sindaco Cagliuso

ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, consentisse all'Amministrazione comunale di porre vincoli di salvaguardia che potessero impedire il rilascio del permesso di costruire su aree del territorio comunale».



so ha garantito che saranno resi noti tutti gli step che ci saranno con l'Anas: «Fino ad oggi non abbiamo firmato alcun documento che riguarda la nuova variante. Nel corso dei vari incontri che ci sono stati a Roma si è discusso del tracciato ma non si è ancora raggiunta una conclusione».

«Abbiamo fatto delle puntuali osservazioni tecniche - ha spiegato il primo cittadino - con il supporto del responsabile dell'ufficio urbanistico comunale, arch. Rosella Cavallaro, e chiederemo un ulteriore approfondimento sulla base di quanto ci siamo detti nel corso dell'assemblea pubblica».

Il sindaco Cagliuso ha, inoltre, ribadito che nella lettera inviata ad ottobre 2024 si è rilevato che: «Fin da quando è in corso la progettazione dell'opera, Anas non ha mai inviato, ad oggi, al Comune di Caulonia idonea documentazione che,

Su questa puntuale osservazione dell'amministrazione Cagliuso è pervenuta una missiva, datata 04 novembre 2024, a firma del Commissario Straordinario, alla quale sono stati allegati, per la prima volta, gli elaborati contenenti le planimetrie afferenti alle aree dove sono al momento previsti gli espropri finalizzati alla costruzione della variante.

«Ci saranno altri tavoli operativi alla presenza del Commissario Straordinario, di Anas e della Regione Calabria, dove andremo a discutere del progetto che, ad oggi, non ci risulta essere ancora definitivo. Il nostro interesse è solo quello di condividere un progetto che migliori la viabilità del territorio e sia fonte di sviluppo. Lo faremo in tutte le sedi competenti, nel corso di tutte le riunioni e nella conferenza dei servizi», ha concluso il sindaco Cagliuso.



L'ODV BASTA VITTIME SULLA 106

# SU NUOVA SS 106 SIBARI-CO RO GRAVI CARENZE IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE

L'Odv Basta Vittime sulla Strada Statale 106 ha denunciato come sulla nuova Strada Statale 106 Sibari-Corigliano Rossano vi siano gravi carenze idrogeologiche e idrauliche che, in caso di alluvione, mettono a rischio la strada e il territorio.

Una criticità che è stata rilevata dall'ing. Cataldo Capalbo che, su Facebook, aveva una questione: "Nuova S.S.106 tra Sibari e Co-Ro: galleria artificiale "Rossano" avente una lunghezza di 1395 metri. Cosa succederebbe in caso di alluvione? Gli utenti in transito si salverebbero?"

«È evidente che l'Ing. Capalbo - dice l'Odv - ha posto in modo opportuno e tempestivo tale quesito a seguito della strage che ha colpito la città di Valencia in Spagna a seguito di un evento alluvionale provocando oltre 200 vittime e oltre 1.000 dispersi».

«Al fine di poter rispondere all'importante quesito posto dall'Ing. Capalbo - si legge nella nota - il Comitato Scientifico ha ritenuto opportuno utilizzare il parere che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato sulla Nuova S.S.106 tra Sibari e Co-Ro nella sezione dedicata agli aspetti Idrogeologici e Idraulici». «Per quanto riguarda la stima delle piogge -ha spiegato Basta Vittime - nel parere si evince che seppure le piogge molto intense sono state ben stimate ciò non è avvenuto per le piogge molto intense e prolungate e per le piogge brevi e molto forti che possono causare danni improvvisi. Per capire quanta acqua può scorrere nei fiumi è stato tenuto conto della presenza della diga di Cecita, che può trattenere una grande quantità d'acqua e quindi influenzare le piene a valle ma solo per il Crati e il Coscile è stato utilizzato un metodo comples-

so e accurato, che tiene conto anche dei dati storici sulle piene, per tutti gli altri fiumi ciò non è stato fatto».

«Le regole per costruire i ponti - continua la spiegazione dell'Odv - non sono sempre state rispettate:



in particolare per quanto riguarda la loro distanza dagli argini e la loro resistenza alle piene dei fiumi. Sono stati rilevati problemi con la distanza dei ponti dagli argini: i ponti dovrebbero essere costruiti a una certa distanza dagli argini per evitare che vengano danneggiati dalle piene. Inoltre, le pile dei ponti (le parti che sostengono il ponte), dovrebbero essere abbastanza distanti tra loro e dagli argini per garantire la sicurezza. Nel parere è stato chiarito che gli argini non sempre sono a norma: gli argini, cioè le strutture che impediscono ai fiumi di esondare, devono essere costruiti in modo da resistere alle piene più forti. In alcuni casi, gli argini previsti nel progetto non sono abbastanza robusti e devono essere rinforzati».

«Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - viene ricordato - ha fatto rilevare che le pile dei ponti previste nel progetto possono erodersi: la parte dei ponti che poggia sul fondo del fiume (le pile) può essere erosa dall'acqua, specialmente durante le piene. Non è stato calcolato il fenomeno dell'erosione: per progettare un ponte sicuro, è necessario

stimare quanto le pile potrebbero erodersi nel tempo. I tombini non rispettano le regole: i tombini, ovvero le aperture nel terreno che permettono all'acqua di defluire, devono essere costruiti secondo precise norme tecniche e ciò, nel progetto non avviene».

«Quanto emerge dall'attenta lettura del parere nella sezione dedicata agli aspetti Idrogeologici ed Idraulici consente al Comitato Scientifico - prosegue la nota - di ritenere il progetto in esame certamente poco sicuro. Ricordiamo, altresì, che al fine di poter superare il procedimento di verifica e validazione previsto dal quadro normativo applicabile, dovrà rispettare tutte le prescrizioni espresse dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al fine di superare la verifica di ottemperanza in sede di redazione del progetto definitivo esecutivo».

«Resta il rammarico - ha continuato l'Odv - per non aver consentito al territorio di poter partecipare alla redazione del progetto al fine di consentire anche a tanti tecnici preparati, come l'Ing. Capalbo, di poter contribuire alla stesura di un progetto migliore di quello così tanto lacunoso, purtroppo, realizzato».

«Infine, il Comitato Scientifico tiene a sottolineare che i problemi relativi agli aspetti Idrologici e Idraulici rilevati sul progetto della Sibari - Co-Ro non interessano il progetto oggi in fase di realizzazione del 3° Megalotto e neanche quello di prossimo realizzazione tra Crotona e Catanzaro - conclude la nota - essendo entrambi posti in quota (sono in collina), esattamente come lo è il progetto del Megalotto 8 già approvato dai consigli comunali degli ex comuni di Corigliano e Rossano ed ampiamente condiviso con il territorio». ●

# SUCCESSO PER L'OTTOBRATA SIDERNESE

di **ARISTIDE BAVA**

L'amministrazione comunale di Siderno ha espresso grande soddisfazione per il successo definito "senza precedenti" ottenuto dall'Ottobrata Sidernese che si è svolta nel borgo antico di Siderno superiore il 31 ottobre e il 1 novembre.

«Un grande contenitore multiculturale e pluritematico in grado di accontentare tutti i gusti e tutte le età. questa è stata la quinta edizione dell'Ottobrata Sidernese - dice la nota dell'amministrazione comunale -; è stata un successo senza precedenti, con migliaia di presenze nei due giorni e grande apprezzamento per l'organizzazione curata in ogni dettaglio dall'Amministrazione Comunale (col coordinamento del consigliere Carmelo Scarfò, che nel 2015 ideò l'iniziativa insieme a Giuseppe Figliomeni, e la direzione artistica di Pasquale Battaglia) e dalla Pro Loco presieduta da Antonella Scabellone. Finanziato dalla Regione Calabria, è stato parte degli eventi di "Calabria Straordinaria" e "Riviera Cristallina" e ha goduto della fattiva collaborazione del Comitato Sideroni, del Gal "Terre Locridee", della Consulta Cittadina e della Consulta Giovanile».

La nota ricorda che ogni angolo del suggestivo borgo medievale, è stato valorizzato e animato dalle innumerevoli iniziative iniziate nel pomeriggio con l'area baby curata da Sonries nel teatro all'aperto e proseguite nelle viuzze del centro storico, dopo il ballo dei giganti che, alle 20, ha dato il via agli spettacoli degli artisti di strada.

Un vero e proprio percorso sensoriale, quello concepito e realizzato dagli organizzatori, con l'area food di piazza San Nicola che ha accompagnato i visitatori in giro per gli stand dall'antipasto al dolce, seguito con la via dei mercatini artigianali curata dalla Pro Loco, dall'osservazione astronomica del cielo e di Saturno al Guardan-

cielu (a cura degli esperti del Planetarium Pythagoras di Reggio Calabria con la mostra fotografica di Bruno Monteleone), dall'installazione artistica del vicolo delle candele realizzata dal direttore artistico Pasquale Battaglia (im-



mortalata da innumerevoli scatti su Instagram e gli altri social network) e al parcheggio di San Sebastiano con l'autoraduno del gruppo WwagCalabria e il motoraduno di Aspromunti Free Chapter, Moto Club Magna Grecia e Vespa Club Siderno.

Una manifestazione dalle grandi presenze, esempio di turismo stagionalizzato, ma anche capace di offrire inclusione sociale e divertimento, con le esibizioni sportive e i disegni creativi a cura delle associazioni "I Girasoli della Locride" e "Camminando Uniti" con la partecipazione del Garante della Persona Disabile Emma Serafino. L'amministrazione comunale evidenzia che a rendere unica l'Ottobrata Sidernese ci sono stati i convegni assai partecipati su "Dighe, usi sostenibili e ricadute sul territorio", il defilé "Bioforma Insomnia" condotto da Marilena Futia, con gli abiti di Assunta Pezzano e i gioielli di Maria Grazia

Trunfio col contributo make up di Viviana Costa e le acconciature di Maria Teresa Archinà Creations tenutisi a palazzo De Mojà. Palazzo Falletti ha ospitato un ricchissimo calendario di eventi culturali, con la mostra "La Casa: scarti semantici" a cura della Arte Terapia Zefiro Art presieduta da Carmela Salva-

tore, con la partecipazione dello scrittore e autore teatrale Bruno Siciliano, della poetessa Erminia Parisi, della vice preside dei licei "Mazzini" Girolama Polifroni e le musiche del Maestro Salvatore Gullace.

Inoltre, grande interesse hanno destato la mostra fotografica con esposizione delle opere degli studenti del liceo di scienze umane e linguistico "Giuseppe Mazzini" di Locri, a cura di Martino Michelizzi e Carmela Salvatore, e quelle delle sculture di Marisa Catalano, delle fotografie di Stefano De Angelis, delle opere in lamiera a sbalzo con tocco pittorico di Giuseppe Velardo, delle sculture in legno e terracotta di Pietro Bartolo, delle sculture di Mariella Costa, Girolamo Gullace e dei fratelli Spoletti di Bagnara Calabria e l'esposizione delle statue in legno dello scultore Francesco Futia.

segue dalla pagina precedente

• BAVA

Il panorama degli eventi culturali, accanto al booksharing della Consulta Cittadina, è stato completato con la performance "Stoviglie color nostalgia", incentrata sui racconti della Siderno di un tempo e il recital di poesie di Martino Ricupero, Stefano De Angelis e Giovanni Ruffo. Il teatro all'aperto, infine, ha ospitato le manifestazioni musicali più attese, con l'esibizione di danza sportiva delle Note Danzanti, e i concerti di Altisonanti,

Ars Musicae e Sonabballu, mentre i più giovani hanno fatto le ore piccole coi vari Dj-Set presenti tra la piazza e i vicoli del borgo.

Un successo a 360 gradi, dunque, per un evento storicizzato che merita di essere inserito tra le manifestazioni più attese dell'intera regione e adeguatamente supportato. Alla grande soddisfazione espressa dall'Amministrazione Comunale (dal sindaco Mariateresa Fragomeni al consigliere Carmelo Scarfò) per la riuscita dell'evento, sono stati accomunati i

ringraziamenti tributati alle Associazioni di volontariato coordinate dalla vice comandante della Polizia Locale Angelina Pascuzzi (Cisom, Guardie Zoofile Ambientali, Protezione Civile, Ordine di Malta, Siderno Soccorso), all'Area Tecnica del Comune, alla funzionaria Alessandra Tuzza, alla Polizia Locale, alle maestranze comunali, ai tirocinanti d'inclusione sociale ai ragazzi del Servizio Civile Universale. Ovviamente, adesso, resta scontato l'appuntamento al prossimo anno. ●

## L'AVIS DI REGGIO RACCONTA I SUOI 70 ANNI IN UN LIBRO

**S**i intitola "Settanta anni di Avis: foto, persone e storie di vita" il libro fotografico che la sezione comunale Evelina Plutino Giuffrè dell'Avis OdV di Reggio Calabria presenterà questa mattina, alle 10.30, nel Salone dei Lampadari "Italo Falcomatà" di Palazzo San Giorgio.

Un libro realizzato in occasione dei suoi 70 anni dalla fondazione, avvenuta nel 1954 e che si propone di raccontare il suo cammino di solidarietà nel segno del dono del sangue.

Apriranno l'incontro i saluti del sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, dell'eurodeputata Giuseppina Princi, del direttore dell'unità operativa Servizio immunotrasfusionale del Gom, Alfonso Trimarchi, del comandante della Scuola allievi carabinieri, colonnello Vittorio Carrara, della presidente dell'Avis provinciale Reggina, Vanna Micalizzi e di altri rappresentanti di Istituzioni, del Gom e delle Forze dell'ordine, Dirigenti scolastici e Docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado e rappresentanti del mondo dell'Associazionismo e del Volontariato. ●

## A RENDE TORNA "DEGUSTO"

**F**ino al 12 novembre al PalaEuropa di Rende si terrà la quarta edizione di DeGusto, la kermesse dedicata al settore eno-agroalimentare organizzata dall'Arsac - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese.

Si parte questa mattina, alle 10.30, con un laboratorio didattico per le scuole, intitolato "Tutti i sapori dell'olio calabrese", condotto da Giovanni La Manna, divulgatore Arsac. Un'opportunità unica per i più giovani di conoscere e apprezzare le diverse sfumature dell'olio della nostra terra.

A seguire, alle 12, una degustazione di vini spumanti calabresi, "Calabria Metodo Classico in bianco", a cura di Angelo Diego D'Onghia, un esperto divulgatore Arsac che saprà guidare i visitatori alla scoperta di questi pregiati prodotti. Alle 16, Carmelo Orlando condurrà "La radice antica dell'oro verde", una degustazione di oli prodotti da uliveti secolari, un vero e proprio viaggio attraverso la storia dell'olivicoltura calabrese. La giornata si concluderà alle 18 con "Venti anni di Presidio Slow Food", una degustazione del pregiato Moscato al Governo di Saracena, presentata da Salvatore Pace e Angelo Diego D'Onghia, entrambi divulgatori Arsac.

La giornata di domani inizia alle 10.30 con il laboratorio "La forma del gusto", dedicato alla conoscenza dei formaggi regionali e guidato da Martino Convertini, divulgatore Arsac. Alle 1, per i visitatori "Aspettando Slow Beans 2024", un laboratorio dedicato al Fagiolo Poverello di Mormanno, un'oc-

casione per scoprire i segreti di questo legume antico. Nel pomeriggio, alle 16, a Salvatore Pace il compito di condurre i visitatori attraverso "Andar per uliveti", una

degustazione degli oli ottenuti dalle cultivar più rappresentative dell'area nord della Calabria. Alle 18, il programma della giornata si chiude con "I colori del vino", una degustazione di vini rosati calabresi, curata da Fisar Cosenza. Lunedì, alle 10:30, "Te lo do io

il luppolo", un approfondimento guidato sulle birre calabresi a cura di Angelo Diego D'Onghia, per poi proseguire, alle 12, con "La merenda dei nonni", una scoperta dei sapori tradizionali del pane e dell'olio, guidata da Salvatore Pace. Alle 16, è il momento di "Calabria Metodo Classico in rosa", una degustazione di vini spumanti rosé, presentata da Salvatore Pace e Angelo Diego D'Onghia. Alle 18 "I colori del vino", degustazione di vini rossi in rappresentanza delle principali denominazioni regionali, a cura di Ais Calabria. Martedì 12 novembre, si parte, alle 10.30 con "Il nostro oro è verde", degustazione di oli della Calabria meridionale, presentata da Salvatore Pace. Alle 12 Fis Calabria guiderà i visitatori attraverso "I colori del vino", con una particolare attenzione ai vini bianchi della Calabria, dal Pollino all'Aspromonte. Alle 13 il programma degli appuntamenti si chiuderà con "La Calabria vitivinicola", una degustazione guidata di vini calabresi, a cura di Salvatore Pace e Angelo Diego D'Onghia. ●



# A CORIGLIANO ROSSANO LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO REGIONALE

**D**omani, a Corigliano Rossano, alle 10.30, a Piazza Steri, si terrà la 74esima Giornata Regionale del Ringraziamento di Coldiretti Calabria.

La manifestazione, che ha per tema La speranza per il domani: verso un'agricoltura più sostenibile prevede, dopo il raduno dei trattori a Piazza Steri, alle 11 la Santa Messa nella Cattedrale di Maria Santissima Achiroplita celebrata da Mons. Maurizio Aloise, durante la quale saranno offerti all'altare del Signore i frutti della terra e del lavoro dell'uomo.

Al termine la benedizione dei par-

tecipanti e dei mezzi agricoli. Il tema della Giornata apre al Giubileo che è alle porte.

«Stiamo vivendo - ha detto il presidente di Coldiretti Calabria, Franco Aceto - un tempo importante di semina. Gli agricoltori offrono speranza e con questa giornata istituita nel 1951 lo vogliono testimoniare». La semina - scrive Coldiretti - oggi può essere declinata in due modi: il primo è la sal-

vanguardia del terreno, il secondo e il coinvolgimento delle giovani generazioni».

«I disastri recenti in Europa, in Italia e anche in Calabria - ha aggiunto - ci ricordano quanto sia importante porre fine al consumo di suolo, che ha ridotto la produzione alimentare e riduce la possibilità di assorbimento idrico. La cementificazione ha conosciuto, tra le conseguenze più rilevanti, l'aumento del rischio idrogeologico, che allarma sempre ed in questo contesto, c'è bisogno di salvaguardare l'ambiente, preservare gli ecosistemi e tutelare la biodiversità, come chiede l'art. 9 della Costituzione italiana». ●



## ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)

# AL VIA IL PERCORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

**H**a preso il via, a Roccelletta di Borgia, nella Parrocchia Santa Maria della Roccella, il percorso formativo per fotografi, video-operatori e altri addetti del settore che svolgono la loro opera professionale durante le celebrazioni liturgiche.

L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio Liturgico dell'Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro-Squillace, diretto da don Raffaele Zaffino, ha l'obiettivo di approfondire il valore, il significato e la ricchezza delle realtà sacramentali, per favorire e promuovere una buona partecipazione di tutti i presenti, nella consapevolezza che un'adeguata preparazione permette a tutti gli operatori del settore di svolgere al meglio la propria attività professionale.

Un percorso di dialogo e confronto, dunque, mirato a fornire orientamenti pastorali a tutti quegli operatori

della comunicazione visiva che prendono parte professionalmente alle celebrazioni liturgiche.

Presente a questo primo incontro anche l'Arcivescovo, Mons. Claudio Maniago, che ha voluto incontrare personalmente i professionisti del settore per fornire loro alcuni spunti di riflessioni.



Nel suo breve intervento, infatti, l'Arcivescovo ha invitato i presenti a immaginarsi un'ipotetica partita di calcio con le sue regole di "gioco", che sussistono anche in una celebrazione liturgica, in cui gli spazi e i tempi non sono accessori, ma sono parte integrante dell'evento celebrativo e, quindi, devono essere rispettati e vissuti con umiltà e spirito collaborativo con gli altri "giocatori" in campo.

Si è trattato, dunque, del prologo di un percorso al termine del quale ai professionisti sarà rilasciato un attestato di partecipazione, comprovante la loro preparazione. ●